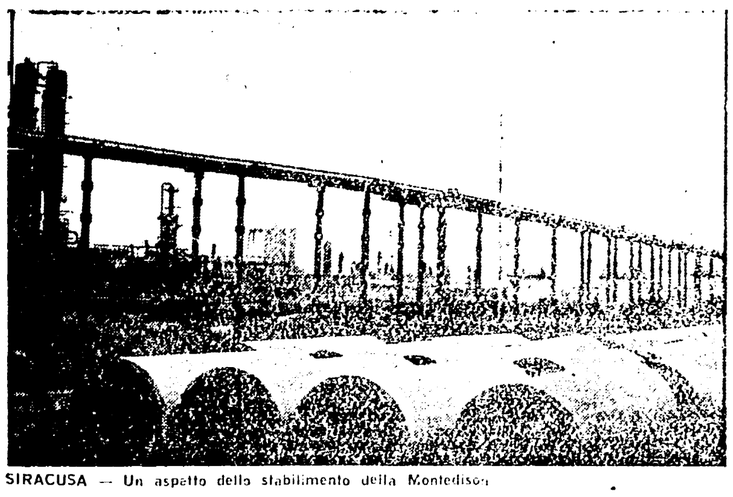
Forte mobilitazione per investimenti e sviluppo produttivo



SIRACUSA — Un aspetto dello stabilimento della Montedison

Una vertenza unitaria per il futuro del «polo» di Siracusa

Oggi manifestano a Palermo i lavoratori chimici di tutta l'isola - Le conclusioni della conferenza di produzione - L'intervento di Vignola

Dal nostro inviato

SIRACUSA, 23

La conferenza di produzione del triangolo chimico siciliano (Siracusa-Gela-Licata) si è conclusa con un primo appuntamento di lotta: domani a Palermo tutti gli operai del settore manifesteranno nel corso dello sciopero regionale di 24 ore, per rivendicare precise scelte per un diverso sviluppo industriale e per impegnare la Regione ad intavolare una specifica trattativa con le aziende e le Partecipazioni statali. In buona sostanza la Sicilia [illegible] delle attività produttive del suo [illegible] industriale, in particolare del settore petrochimico. Di fronte a processi di ristrutturazione [illegible] di accentramenti aziendali, [illegible] realizzazione dei programmi, [illegible] ad investimenti diversificati e produttivi, [illegible] delle forze politiche, sindacali, e degli enti locali, a cominciare dalla Regione, e di terminare per ottenere un piano di interventi programmato che [illegible] impedire tale più [illegible] industriale [illegible].

Così è stato sottolineato nel documento conclusivo della conferenza di produzione e una bozza che sarà [illegible] domani ad aprile [illegible] la Regione avanzando due richieste specifiche: [illegible] sindacati [illegible] ed enti locali, per decidere le iniziative prioritarie da [illegible] entro il trimestre [illegible] 2) elaborare un discorso di sviluppo sul piano della chimica in Sicilia [illegible] collocare le scelte delle Partecipazioni statali e dei grandi gruppi privati.

La conferenza ha inoltre indicato altri orientamenti da seguire. Innanzitutto il mantenimento della [illegible] per la produzione delle [illegible] e dei suoi derivati, realizzando così un'intera [illegible] dove si completa il ciclo produttivo e si attua l'inizio di una diversificazione. In tal modo si vanno a creare una nuova zona per lo sviluppo intensivo di lavorazioni nel settore delle materie plastiche, dei coloranti, delle fibre, dei materiali per l'edilizia e per la detergenza. In secondo luogo è necessario indirizzare gli sforzi verso la produzione dei fertilizzanti: [illegible] le grosse aziende invece vogliono [illegible] per i quali è necessario un piano di [illegible] versamento in stretto collegamento con le esigenze dell'agricoltura.

Infine la conferenza mette in evidenza la necessità di sostenere le piccole e medie imprese con la creazione di uno spazio economico e operativo che le consenta di espandersi nell'indotto predattivo della Sicilia.

La conferenza ha affrontato la grave situazione ambientale del polo sottomandandosi [illegible] di dare attuazione al progetto speciale della Cassa per il Mezzogiorno che prevede interventi per l'adeguamento ed [illegible] in corso delle aziende, sulla utilizzazione della forza residua approvata dal governo, che tuttavia ha bisogno di diversi modificazioni.

Il compagno Giuseppe Vignola della Federazione CGIL-CISL-UIL, intervenuto al termine delle due intense giornate di lavoro, ha sottolineato il grande valore di questa piattaforma che vede unuti partiti, sindacati ed enti locali. Si tratta di affermare il ruolo di una grande concertazione operaia quale quella di Priolo, Gela e Licata per lo sviluppo della Sicilia, e di affermarlo sia nelle vertenze di gruppo (Montedison, Rasi, sia nelle lotte per una corretta attuazione della nuova legge per il Mezzogiorno. Di qui — ha ricordato Vignola — il ruolo che tutte le forze operaie [illegible] per affermare una direzione [illegible] della Sicilia.

Tutto questo — ha detto il Vignola — [illegible] una lunga [illegible] di lotta [illegible] per [illegible] e [illegible] con i grandi gruppi [illegible] di [illegible] e [illegible] Di [illegible] Gela [illegible] Licata [illegible] Comune [illegible] Provincia [illegible] Regione [illegible] Partecipazioni [illegible] Governo [illegible] Sicilia [illegible] Mezzogiorno [illegible] Sicilia